

DELIBERAZIONE n. 3

Allegata al VERBALE n. 39 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 12.5.2020

OGGETTO: Bilancio Consuntivo – Anno finanziario 2019.

Sono presenti i Signori:

Il Presidente Prof. Silvio BRUSAFERRO *in presenza*

I Componenti Dott. Vitangelo DATTOLI in teleconferenza

Prof.ssa Adriana MAGGI in teleconferenza

Prof.ssa Sabina NUTI in teleconferenza

Dr. Giuseppe TOFFOLI in teleconferenza

Partecipano in teleconferenza, altresì, i membri del Collegio dei Revisori dei Conti: Dr. Piero CAIOLA, Dr.ssa Rosa VALICENTI.

Partecipa in teleconferenza il Consigliere della Corte dei Conti Dott. Alberto RIGONI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.3.1958 n. 259.

Partecipano, inoltre:

- il Dott. Andrea PICCIOLI, Direttore Generale dell'ISS *in presenza*;

- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS *in presenza*;

- Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Francesco BARNATO, Dirigente amministrativo dell'ISS, coadiuvato nella verbalizzazione dal Dott. Giampaolo Russo, funzionario amministrativo dell'ISS, entrambi *in presenza*.

Relatore: IL PRESIDENTE

Visto il Decreto 24 ottobre 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, concernente l'approvazione della Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 28/06/2012, n. 106;

Visto il Decreto Presidenziale 24 gennaio 2003, concernente il "Regolamento della disciplina amministrativo contabile dell'Istituto Superiore di Sanità";

~~Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, relativo al "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";~~

Visto il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, n. 91 relativo a "Disposizioni in attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 2.3.2020 con il quale è stato costituito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità;

Il Relatore sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione il Rendiconto Generale, relativo all'anno finanziario 2019, in cui sono evidenziati i risultati della gestione del suddetto esercizio.

Il Relatore rappresenta che l'Istituto Superiore di Sanità, Ente di diritto pubblico a norma del D.P.R. 20 gennaio 2001, n.70, per quanto riguarda il regolamento di contabilità, a far data dal gennaio 2004, ha uniformato la disciplina dello stesso a quanto previsto dal DPR n. 97 del 2003 per la gestione contabile-amministrativa degli enti pubblici e che, alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 91 del 2011 "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", per quanto concerne l'adozione del piano dei conti integrato, è stata data applicazione a partire dal Bilancio di previsione 2017.

L'Istituto ha redatto il bilancio del 2019 in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare n. 20 del 23 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento Generale dello – Ispettorato Generale di Bilancio introducendo una specifica codifica per il piano finanziario, il

piano economico e il piano patrimoniale al quale devono fare riferimento tutte le Amministrazioni nella norma identificata.

Per l'esercizio 2019 l'articolazione in spesa, come già rappresentato nell'esercizio precedente, è stata formulata indicando con il termine di Missioni le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali", con il termine di Programmi, gli "aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni". Fanno capo alla Missione "Innovazione e Ricerca" e alla missione "Tutela della salute" le attività svolte dalle strutture tecnico-scientifiche dell'Ente. Sono previste, altresì, le ulteriori missioni "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza", "Fondi da ripartire", "Debiti da finanziamento dell'amministrazione" e "Servizi per conto terzi e Partite di giro".

Nel corso dell'esercizio 2019, valorizzando la collaborazione dei Dipartimenti, dei Centri e degli Uffici amministrativi di riferimento, si è perfezionata l'individuazione delle voci aderenti alla propria natura di Ente di ricerca. I dati rappresentati evidenziano l'impiego di risorse per l'attività di ricerca ed il controllo istituzionale, distinte e separate da quelle impiegate per l'attività progettuale finanziate da fonti esterne, rispetto alle risorse per l'attività del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue.

Il nuovo piano dei conti finanziario prevede l'articolazione in più livelli. Lo stesso è affiancato da un piano dei conti economico-patrimoniale e, attraverso la correlazione delle singole voci del piano dei conti finanziario, intese come unità elementari del bilancio finanziario gestionale, con le corrispondenti voci del piano economico-patrimoniale, realizza un sistema di contabilità integrata come previsto dal DPR 4 ottobre 2013, n. 132 "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche" e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2016 concernente la medesima materia.

Prima di entrare nel merito dell'analisi dei dati finanziari il Relatore ritiene opportuno dare evidenza agli eventi più significativi, sia per la rilevanza finanziaria che organizzativa, che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel corso del 2019.

L'assetto di vertice dell'Istituto ha assunto carattere definito sia con la nomina del Direttore Generale, Dott. Andrea Piccioli, effettuata con decreto del Ministro della Salute il 21 maggio 2019 con successiva assunzione in servizio il 10 giugno dello stesso anno, sia con la nomina del

Presidente dell'Ente, Prof. Silvio Brusafarro, effettuata con DPCM del 29 luglio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 9 agosto 2019, con successiva assunzione in servizio il 3 settembre 2019.

La nomina del Presidente ha, tra l'altro, posto fine alla fase di commissariamento dell'Ente, in essere dal dicembre 2018, a seguito delle dimissioni dell'allora Presidente protempore. Tra le prime conseguenze vi è l'adozione nel dicembre 2019, per la prima volta, del Sistema di misurazione e valutazione della Performance, finalizzato alla definizione degli obiettivi in coerenza con gli indirizzi della nuova *governance* ed in linea con quanto già definito nel Piano Triennale di Attività 2017/2019.

Tra le linee strategiche individuate rientrano le modalità di azione dell'Ente all'interno delle reti della sanità pubblica italiana, europea ed internazionale ed il ruolo dell'Ente collegato sinergicamente con il Ministero della Salute e in rete con AIFA, AGENAS, Conferenza Stato-regioni, Regioni, I.Z.S., Università.

E' stato, inoltre, aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, redatto in conformità alle linee guida del Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16 gennaio 2013, nonché dei successivi aggiornamenti del Piano Nazionale Anti corruzione.

Risultanze della gestione

Le risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale - così come previsto dagli artt. 33 e seguenti del Decreto 24 gennaio 2003 "Regolamento concernente la disciplina amministrativa e contabile dell'Istituto Superiore di Sanità" e dagli artt. 38 e seguenti del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n.70" - sono rendicontate come di seguito rappresentato:

- Il conto consuntivo del bilancio che espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2019 secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale suddiviso per capitoli e partitamente per competenza e per residui, unitamente al bilancio decisionale per missioni e programmi;

Al conto consuntivo è annessa

la situazione amministrativa con evidenziata:

- ✓ la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti fatti nell'anno sia in conto competenza sia in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio;

- ✓ i residui attivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio di competenza, i residui passivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio di competenza;
- ✓ l'avanzo di amministrazione;

E' altresì riportata la dimostrazione dell'avanzo con l'evidenza delle quote vincolate e non vincolate dello stesso;

- variazioni dei residui attivi e passivi - riaccertamento dei residui al 31/12/2018
In conformità con quanto previsto dall'art. 41, c. 7, del D.P. 24 gennaio 2003 concernente il Regolamento di contabilità dell'Istituto Superiore di Sanità e dall'art. 40, c.4, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, concernente il Regolamento di contabilità degli Enti Pubblici, è, altresì, annessa alla presente relazione la variazione dei residui attivi e passivi che, secondo le norme citate forma oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'Organo di vertice. Tale variazione è supportata da:
 - decreti di disimpegno relativi ai residui passivi per i quali non sussiste più l'obbligo di pagamento;
 - decreti di disaccertamento relativi ai residui attivi per i quali non sussiste più l'obbligo di incasso;
- Il conto economico redatto secondo le disposizioni del codice civile, dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2019;
- Lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2019 in cui vengono evidenziate le attività e passività finanziarie e patrimoniali, le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio o da qualsiasi altra causa, redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
- La nota integrativa che evidenzia i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio di esercizio, l'analisi delle voci dello stato patrimoniale, la spiegazione delle voci del conto consuntivo.

Sono, inoltre, disposti, ai sensi della vigente normativa:

- Prospetto dei pagamenti e degli incassi SIOPE
- Indicatore annuale dei termini di pagamento
- Dichiarazione relativa alle "Gestioni fuori bilancio"

Gestione Finanziaria 2019

Rappresentazione delle Entrate di competenza

Il Relatore fa presente che il bilancio 2019 presenta, come già nei precedenti esercizi finanziari, un'articolazione modulata in entrata come di seguito indicato:

- ✓ Titolo I/II/III – Entrate correnti nelle quali sono ricompresi le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; Trasferimenti correnti dallo Stato; Entrate extratributarie, le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi ed altre entrate.
- ✓ Titolo IV/VI – Entrate in conto capitale nelle quali vengono ricompresi i trasferimenti per i finanziamenti per interventi ex art. 20 L.67/88 (edilizia) e i finanziamenti per l'acquisizione di apparecchiature e strumentazioni. A partire dall'esercizio 2017, con la nuova struttura di bilancio, le evidenze contabili trovano rappresentazione secondo la loro natura ed i trasferimenti per la ricerca sono stati collocati nell'ambito delle entrate correnti.
- ✓ Titolo IX – Entrate per conto terzi partite di giro comprendenti le entrate (e le spese) che l'Istituto effettua in qualità di sostituto di imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, nonché le somme somministrate dal cassiere ed ai funzionari delegati. Sono, altresì, ricomprese nell'ambito delle partite di giro anche le entrate (e le spese) relative alla regolarizzazione dei movimenti finanziari Banca d'Italia/Istituto tesoriere su cui, per altro, il Ragioniere Generale dello Stato - con nota prot. MEF – RGS 54760 del 24/06/2016 - si è espresso favorevolmente, riconoscendo l'opportunità della loro indicazione nel titolo in parola.

Le previsioni iniziali di competenza tengono conto, altresì, dell'importo iniziale dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2018 pari ad € 43.011.748,11 per un totale di € 349.100.427,15. Le stesse, nel corso dell'esercizio in esame, sono state oggetto di variazioni in aumento per un importo complessivo in aumento pari ad € 5.276.636,34. Le previsioni definitive risultano, quindi, pari ad € 354.377.063,49 e comprendono l'importo definitivo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018 pari ad € 48.288.808,83 così come di seguito indicato:

	Previsione iniziali (A)	Variazioni (B)	Differenza rispetto alle previsioni (A-B)
Entrate Titolo I	500.000,00	-	500.000,00
Entrate Titolo II	163.676.079,04	- 424,38	163.675.654,66
Entrate Titolo III	3.429.000,00	-	3.429.000,00
Entrate Titolo IV	4.903.500,00	-	4.903.500,00
Entrate Titolo VI	-	-	-
Entrate Titolo IX	133.580.100,00	-	133.580.100,00
Avanzo di amministrazione	43.011.748,11	5.277.060,72	48.288.808,83
Totale	349.100.427,15	5.276.636,34	354.377.063,49

Il Relatore riporta, di seguito, una tabella riassuntiva nella quale vengono indicati gli importi definitivi di previsione e gli importi accertati sui rispettivi titoli.

	Previsione definitiva	Accertato (B)	Differenza rispetto alle previsioni (B-A)
Entrate Titolo I	500.000,00	393.350,92	- 106.649,08
Entrate Titolo II	163.675.654,66	170.036.560,48	6.360.905,82
Entrate Titolo III	3.429.000,00	5.193.100,29	1.764.100,29
Entrate Titolo IV	4.903.500,00	2.476.039,42	- 2.427.460,58
Entrate Titolo VI	-	-	-
Entrate Titolo IX	133.580.100,00	128.443.794,63	- 5.136.305,37
Totale	306.088.254,66	306.542.845,74	454.591,08

La differenza rispetto alle previsioni sopra indicate sono determinate sul Titolo II e sul titolo III dalle maggiori entrate iscritte, rispettivamente, sulle voci relative alle attività di ricerca e sulle voci riguardanti i servizi resi a terzi. Per quanto riguarda il Titolo IV la differenza tra la previsione assestata e l'importo accertato risente delle procedure di gare, nella fase di spesa, non perfezionate nel corso dell'esercizio. Le stesse costituiscono, infatti, il titolo per iscrivere in entrata il corrispondente accertamento per il successivo rimborso da parte dei ministeri finanziatori una volta ricevuta la documentazione a supporto.

Nell'anno 2019 il totale delle entrate accertate è pari ad € 306.542.845,74, di cui sono state riscosse € 289.679.463,67, così come di seguito dettagliato:

	Accertamenti	Riscossioni
Entrate Titolo I	393.350,92	269.953,72
Entrate Titolo II	170.036.560,48	156.357.938,30
Entrate Titolo III	5.193.100,29	4.607.777,02
Entrate Titolo IV	2.476.039,42	-
Entrate Titolo VI	-	-
Entrate per partite di giro	128.443.794,63	128.443.794,63
Totale	306.542.845,74	289.679.463,67

Entrate Correnti

Il Relatore rappresenta di seguito l'andamento delle entrate "correnti" trasferite dallo Stato nel quinquennio 2015-2019, con la rappresentazione delle percentuali di riduzione dello stanziamento in ciascuno degli anni oggetto d'esame.

Andamento dei Trasferimenti dallo Stato - Confronto Esercizi Finanziari 2015 - 2019						
CAPITOLO MINISTERO		Esercizio Finanziario				
		2015	2016	2017	2018	2019
3443	FONDO PER FUNZ. ISS	8.900.947,00	8.722.928,00	103.395.112,00	108.566.726,50	108.707.751,00
3444	SPESE DI NAT. OBBL. ISS	90.306.820,00	89.658.651,00			
4385	FONDO PER FUNZ CSC	533.363,00	518.169,00	516.955,00	508.730,00	516.955,00
3446	REGISTRO PROCR. MEDIC ASSISTITA	150.421,00	150.421,00	150.421,00	148.028,00	150.421,00
CNT (MIN ECO)	LEGGE N. 166/09	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
DA CIPE	DELIBERE CIPE N. 54 DEL 10/11/2014 E N. 53 29/04/2015	20.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE		121.891.551,00	121.050.169,00	116.062.488,00	121.223.484,50	121.375.127,00

Si rappresenta di seguito il confronto degli importi per anno sopra rappresentato con la relativa percentuale di scostamento:

Trasferimenti da parte dello Stato - Confronto Esercizi Finanziari 2015 - 2019		
Esercizio finanziario	Importo trasferimento dallo Stato	% di scostamento rispetto al 2015
2015	121.891.551,00	0,00%
2016	121.050.169,00	-0,69%
2017	116.062.488,00	-4,78%
2018	121.223.484,50	-0,55%
2019	121.375.127,00	-0,42%

Nell'ambito delle entrate correnti relative all'anno 2019 il Relatore rappresenta che il trasferimento disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Ente è stato effettuato per l'importo complessivo di € 108.707.751,00, così come indicato dalla Legge di bilancio (L. n. 205/2017).

Lo stanziamento del cap. 3443 denominato "Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISS", comprende anche il finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue, rispettivamente pari ad € 2.553.824,00 e € 2.500.000,00 iscritti, rispettivamente, sui capp. 1003 "Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti" e 1006 "Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue", nonché il finanziamento del Registro Nazionale

Donatori cellule Riproduttive pari ad € 150.060,00 iscritto sul cap. 1005 “Altri trasferimenti da Ministeri al Centro Nazionale Trapianti”

La restante quota del capitolo 3443, pari ad € 103.503.867 è stata iscritta sullo stanziamento del capitolo 1002 del bilancio dell’Ente – “Trasferimento dal Ministero della Salute”.

Il Relatore rappresenta di seguito lo schema relativo al trasferimento disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento dell’Istituto, comprensivo della quota per i centri nazionali (CNT e CNS) e la relativa assegnazione sui capitoli in entrata del bilancio dell’Ente:

Assegnazioni del trasferimento da parte dello Stato (cap. 3443) sul bilancio ISS	
	Cap. 3443 Ministero della Salute
Voce 1003	2.553.824,00
Voce 1006	2.500.000,00
Voce 1002	103.503.867,00
Voce 1005	150.060,00
Totale	108.707.751,00

Rappresentazione situazione cap. 1002 – ISS

	Provenienza	Importo accertato
Finanziamento spese di natura obbligatoria	Cap. 3443 Min. Salute	88.148.923,00
Finanziamento spese di funzionamento	Cap. 3443 Min. Salute	3.669.104,00
Piano straordinario di assunzioni 2017-2019 di cui all’art.1 c.3 bis D.L. 244/2016	Cap. 3443 Min. Salute	11.685.840,00
Contributo per supporto Regioni	Cap. 2700 Min. Economia	10.000.000,00
Totale Capitolo		113.503.867,00

Centri Nazionali

CNT - Sullo stanziamento delle voci 1003 “Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti”, 1004 “Trasferimento dal MISE per il Centro Nazionale Trapianti per l’attuazione di quanto previsto dalla L. 166/2009” e 1005 “Altri Trasferimenti da Ministeri per il Centro Nazionale Trapianti” è stato iscritto l’importo di € 5.918.039,00, come da dettaglio di seguito indicato:

Finanziamenti Centro Nazionale Trapianti			
Descrizione	Fonte	Voce unica entrata ISS	Importo
L. 91 art. 8 del 01/04/99 e L. 138 del 26/05/2004	Ministero della Salute - Cap. 3443	1003	2.553.824,00
L. 166 art. 8 bis del 20/11/2009	Ministero Economia e Finanze	1004	2.000.000,00
Realizzazione progetto formativo CNT L. 1 aprile 1999 n. 91 Stanz. 2017 Decreto 05/12/2016	Ministero della Salute - Cap. 4110	1005	202.423,00
Legge 209/2015	Ministero della Salute - Cap. 4385/9		266.826,00
Decreto Ministero della Salute 31 maggio 2016 - Cap. 4387	Ministero della Salute - Cap. 4387		32.106,00
L. 190/2014 art. 1 c. 298	Ministero della Salute Cap. 3443		150.060,00
Legge 209/2015	Ministero della Salute - Cap. 4385/10		712.800,00
Totale cap. 1005			1.364.215,00
Totale			5.918.039,00

* * *

CNS - Sullo stanziamento delle voci 1006 "Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue" e 1007 "Altri Trasferimenti da Ministeri per il Centro Nazionale Sangue", è stato iscritto l'importo di € 4.628.340, come da dettaglio di seguito indicato:

Finanziamenti Centro Nazionale Sangue			
Descrizione	Fonte	Voce unica entrata ISS	Importo
L. 219 del 21/10//2005	Ministero della Salute - Cap. 3443	1006	2.500.000,00
Art. 12 D.Leg.vo 207/2007	Ministero della Salute - Cap. 4385/7	1007	294.865,50
Art. 5 D.Leg.vo 208/2007	Ministero della salute - Cap. 4385/8		333.474,50
DELIBERA CIPE E FIN. PRG. 2018- DELIBERA CIPE DEL 01/08/2018	MEF - CIPE		1.500.000,00
Totale cap. 1007			2.128.340,00
Totale			4.628.340,00

* * *

CSC – La voce 1008 relativa allo stanziamento per il finanziamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche, previsto ai sensi della L. n. 46 del 6 aprile 2007 presenta in entrata € 516.955,00, come di seguito rappresentato:

Funzionamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche			
Descrizione	Fonte	Voce unica entrata ISS	Importo
L.46 del 06/04//2007	Ministero della Salute - Cap. 4385/6	1008	516.955,00
Totali			516.955,00

* * *

Procreazione medicalmente assistita – La voce 1009 relativa al trasferimento disposto dal Ministero della Salute per lo svolgimento dell'attività prevista per il funzionamento del “*Registro Nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita*”, ai sensi della L. n. 40 del 19 febbraio 2004, effettuato sul cap. 3446 del proprio stato di previsione della spesa, presenta un importo di € 150.421,00 come di seguito rappresentato:

Trasferimenti dal Ministero della Salute per il registro nazionale delle strutture autorizzate delle tecniche di procreazione medicalmente assistita			
Descrizione	Fonte	Voce unica entrata ISS	Importo
L. 40 del 19/02//2004	Ministero della Salute - Cap. 3446	1009	150.421,00
Totali			150.421,00

* * *

Altre Entrate Correnti

Nell'ambito delle entrate del Titolo II, tra le altre voci di entrata è ricompresa, inoltre, quella storicamente denominata somma per i “Servizi a pagamento resi a terzi” dall'Istituto che, a seguito della modifica apportata allo schema di bilancio che ha privilegiato le entrate per la loro natura, è stata rappresentata con l'articolazione di dettaglio di seguito riportata:

Voce unica	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni
------------	-------------	--------------	-------------

1038	PROVENTI DA SERVIZI DI ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ON LINE	125.404,46	125.339,97
1039	PROVENTI DA SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	25.289,11	3.417,11
1041	PROVENTI DA SERVIZI ISPETTIVI E CONTROLLO	453.044,33	361.136,56
1043	PROVENTI DA AUTORIZZAZIONI	2.277.613,00	2.144.307,00
1045	PROVENTI DA ANALISI E STUDI NEL CAMPO DELLA RICERCA	1.005.414,32	829.301,83
1046	PROVENTI DALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE	567.410,00	447.352,00
1047	PROVENTI PER ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	5.500,00	5.500,00
1048	DIRITTI REALI DI GODIMENTO	24.711,67	22.509,15
1049	NOLEGGI E LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI	32.500,00	25.000,00
1054	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	54.470,59	54.470,59
1055	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC.)	211.298,52	211.298,52
1057	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	128.104,46	128.104,46
1058	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	282.339,83	250.039,83
Totale		5.193.100,29	4.607.777,02

Tali importi costituiscono una significativa risorsa del bilancio dell'Ente in quanto realizzano una posta attiva non vincolata, quindi, utilizzabile per incrementare ulteriormente il finanziamento statale.

* * *

Il titolo II è alimentato dalle risorse derivanti da più fonti quali quelle della UE, del MIUR, del Ministero Affari Esteri e del Ministero della Salute.

Nell'ambito delle entrate di competenza sono stati accertati e riscossi, nell'esercizio finanziario 2019, le entrate relative all'attività progettuale come di seguito indicato:

Trasferimenti per attività progettuale

Voce unica	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni
1010	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTI VINCOLATI	16.209.752,28	10.064.391,61
1011	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATA DLGS502/92	1.717.823,00	1.170.201,29
1012	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTI CCM	3.065.575,41	2.105.969,80
1013	ALTRI TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE	105.381,71	82.401,41

1014	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE CORRISPONDENTE ALLA RICERCA CORRENTE 1% F.S.M	10.910.077,14	10.910.077,14
1017	TRASFERIMENTI DA ALTRI MINISTERI	440.619,90	405.455,74
1019	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER PROGETTI DI RICERCA	950.000,00	180.000,00
1020	TRASFERIMENTI DA ENTI DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI DI RICERCA	727.190,88	388.477,91
1021	TRASFERIMENTI DA ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI DI RICERCA	724.359,97	463.547,34
1018	TRASFERIMENTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI PER PROGETTI DI RICERCA	431.557,64	255.463,28
1022	TRASFERIMENTI DA REGIONI PER PROGETTI DI RICERCA	1.199.270,21	327.790,51
1023	TRASFERIMENTI DA PROVINCE PER PROGETTI DI RICERCA	320.000,00	-
1024	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER PROGETTI DI RICERCA	317.826,23	-
1025	TRASFERIMENTI DA UNIVERSITÀ PER PROGETTI DI RICERCA	54.397,20	16.000,00
1026	TRASFERIMENTI DA AZIENDE SANITARIE LOCALI, AZIENDE OSPEDALIERE, AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE, POLICLINICI PER PROGETTI DI RICERCA	152.055,44	54.775,00
1027	TRASFERIMENTI DA ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO PUBBLICI PER PROGETTI DI RICERCA	44.631,15	17.991,80
1028	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI N.A.C. PER PROGETTI DI RICERCA	125.331,28	15.000,00
1030	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE IMPRESE PER PROGETTI DI RICERCA	1.245.577,81	662.972,89
1031	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ONLUS, FONDAZIONI, ONG, ASSOCIAZIONI) PER PROGETTI DI RICERCA	935.279,97	774.920,91
1072	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	4.954.408,92	3.683.733,38
1036	FINANZIAMENTI DA ALTRI SOGGETTI, PUBBLICI E PRIVATI DI PAESI NON ADERENTI ALL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTI DI RICERCA	687.711,64	461.035,59
Totale		45.318.827,78	32.040.205,60

Entrata Titolo IX - Partite di giro

Il Titolo IX – Entrate conto terzi e partite di giro, precisando che su tale Titolo, sono state accertate ed incassate somme pari ad € 128.443.794,63, comprende come precedentemente ricordato le entrate (e le spese) relative alla regolarizzazione dei movimenti finanziari Banca d'Italia/Istituto Tesoriere.

Di seguito il Relatore dà evidenza con una tabella riassuntiva delle entrate accertate nel corso degli esercizi 2015 – 2019. Come già rappresentato, a partire dall'esercizio 2017, l'Ente ha adottato la nuova struttura di bilancio prevista dal DLgs 91/2011, nella quale le entrate e le uscite

Confronto Entrate Accertate esercizi 2015 - 2019 secondo la classificazione prevista dal D.P.R. 97 del 2003						
3° livello DPR	Deser 3° livello	2015	2016	2017	2018	2019
1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	134.535.677,31	133.561.321,59	139.590.310,65	147.686.422,44	158.116.962,14
1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	-	1.348.451,23	676.682,39	1.199.270,21
1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	-	-	604.299,55	45.000,00	637.826,23
1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	3.665.108,89	2.400.684,64	2.259.523,56
1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	4.886.415,52	4.622.387,74	2.829.002,31	4.248.203,91	4.459.675,22
1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	-	-	35.090,85	52.740,89	57.211,67
1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	5.959,74	6.230,25	196.660,80	229.497,05	339.402,98
1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.305.008,49	980.026,96	11.219.187,44	8.488.160,43	8.553.139,68
2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO E ALTRI ENTI	40.272.848,27	27.422.594,29	5.177.024,93	254.344,48	2.476.039,42
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	15.500.000,00	-
4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	116.001.189,15	115.776.776,46	120.283.973,23	125.953.522,75	128.443.794,63
Totale		297.007.098,48	282.369.337,29	284.949.109,88	305.535.258,98	306.542.845,74

Rappresentazione delle Spese di competenza

Il Relatore fa presente che bilancio 2019 presenta, come già nei precedenti esercizi finanziari, un'articolazione modulata in spesa come di seguito indicato:

- Titolo I – Spese correnti nelle quali sono ricomprese: redditi da lavoro dipendente, imposte e tasse a carico dell'Ente, acquisto di beni e servizi, trasferimenti correnti, rimborsi e poste correttive delle entrate, altre spese correnti quali fondi di riserva.
- Titolo II – Spese in conto capitale nelle quali vengono ricomprese investimenti fissi lordi e altre spese in conto capitale
- ~~Titolo VII – Uscite per conto terzi partite di giro comprendenti le spese che l'Istituto~~ effettua in qualità di sostituto di imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, nonché le somme somministrate dal cassiere ed ai funzionari delegati. Sono, altresì, ricomprese nell'ambito delle partite di giro anche le spese relative alla regolarizzazione dei movimenti finanziari Banca d'Italia/Istituto Tesoriere su cui, per altro, il Ragioniere Generale dello Stato - con nota prot. MEF – RGS 54760 del 24/06/2016 - si è espresso favorevolmente, riconoscendo l'opportunità della loro indicazione nel titolo in parola.

Come già sopra indicato, relativamente alle previsioni delle entrate, anche per le spese di competenza, pari ad € 349.100.427,15, sono state 5.276.636,34 assestando le previsioni definitive all'importo pari ad € 354.377.063,49 così come di seguito indicato:

	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Definitiva
Titolo I	188.478.873,21	4.659.636,34	193.138.509,55
Titolo II	26.200.873,79	617.000,00	26.817.873,79
Titolo IV	840.580,15	-	840.580,15
Titolo VII	133.580.100,00	-	133.580.100,00
Totale	349.100.427,15	5.276.636,34	354.377.063,49

Nell'anno 2019 il totale delle somme impegnate risulta pari ad € 306.439.611,69, il totale delle somme pagate ammonta ad € 277.801.209,30, come di seguito rappresentato:

Spese - Anno finanziario 2019

	Impegni	Pagamenti
Titolo I	168.836.812,93	148.519.257,76
Titolo II	8.318.423,98	5.432.595,42
Titolo IV	840.580,15	840.580,15
Titolo VII	128.443.794,63	123.008.775,97
Totale	306.439.611,69	277.801.209,30

Spese correnti – Titolo I

Nel contesto degli obiettivi di riduzione della spesa pubblica, il Relatore evidenzia come, anche per il 2019, l'Istituto ha realizzato interventi volti all'efficientamento della spesa per acquisti, così come favorevole previsto dalla normativa di riferimento, adottando misure quali l'accentramento delle attività amministrative in tema di spese per beni e servizi per ottimizzare la programmazione della spesa con correlata individuazione - mediante accorpamenti - di possibili economie di scala progressiva, la centralizzazione delle procedure di verifica e pagamento delle forniture di beni e servizi.

Per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei Revisori, in fase di verifica del Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2019, ha espresso parere circa la corrispondenza degli stanziamenti indicati in bilancio con le indicazioni contenute nella normativa di riferimento in merito agli argomenti di seguito indicati:

- spese relative a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza; acquisto, manutenzione e noleggio autovetture, acquisto di buoni taxi; spese per missioni
- riduzione del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa;
- spese per organismi collegiali ed altri organismi

E' stato, altresì, determinato l'importo da accantonare per il successivo versamento all'entrata del bilancio dello Stato effettuato secondo le modalità previste.

Il Relatore fa presente, altresì che, l'imputazione delle spese sulle pertinenti voci di bilancio viene effettuata nel rispetto degli stanziamenti di competenza e cassa deliberati e realizzata sul sistema informatico dell'Ente che inibisce sforamenti degli stessi.

* * *

Per quanto riguarda la corretta iscrizione in bilancio dei contributi che l'Istituto riceve da enti terzi per la collaborazione nello svolgimento di specifiche attività di ricerca, si è osservato il postulato della competenza economica in base alla quale, come è noto, i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati in bilancio alla loro manifestazione economica piuttosto che alla loro manifestazione monetaria.

Da quanto sopra premesso si è operato nel modo seguente: i contributi e i corrispettivi riferiti a contratti stipulati a partire dall'anno 2005 sono stati valutati secondo il criterio dei "lavori in corso su ordinazione", introdotto a partire dal rendiconto economico 2005 che ha abbandonato la rilevazione degli stessi come risconti passivi pluriennali.

Occorre precisare che nella contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione, si è tenuto conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, rispetto all'elemento dell'attivo o del passivo considerato, e allo stesso tempo del principio della prudenza per il quale in bilancio devono essere iscritti tutti i costi, di competenza dell'esercizio, mentre i ricavi non possono essere iscritti se non nel momento della loro effettiva realizzazione.

Considerato che il principio della competenza economica e della prudenza non possono essere applicati insieme (in quanto in contrasto), nei lavori in corso su ordinazione il compromesso nasce dall'applicazione della IV Direttiva CE a cui si rifà il nuovo art. 2426 del codice civile che dispone che "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

Per attuare quanto sopra, anche nel corso dell'anno 2019 si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna commessa, così da poter riuscire a rappresentare, con ragionevole certezza, il margine di contribuzione di ciascuna di essa alla determinazione del risultato economico d'esercizio.

Il sistema di rappresentazione economica delle commesse, secondo il principio dei "Lavori in corso su ordinazione", consente sempre più, di analizzare periodicamente lo stato di avanzamento delle singole commesse, permettendo alla Direzione delle Risorse Umane ed Economiche di attivare, in tempi accettabili, tutte le procedure necessarie per il rispetto degli obblighi contrattuali qualora ciò non avvenisse (cd. circolarizzazione dei crediti).

Circularizzazione – Fondi di accantonamento

Il Relatore fa presente che, nel corso dell'esercizio di riferimento si sono svolte le diverse fasi di revisione concernenti la circolarizzazione sia per le voci dell'attivo che del passivo patrimoniale. Tale procedura, eseguita sul saldo alla chiusura dell'esercizio, è finalizzata ad accertare l'esistenza e la correttezza dei saldi presso terzi, siano essi clienti o fornitori, ottenuta dal confronto del saldo risultante dalle scritture di bilancio dell'Ente con quello risultante dalla documentazione fornita dai soggetti terzi. Tali operazioni sono propedeutiche, peraltro, alla quantificazione finanziaria dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio da mantenere in bilancio e/o, diversamente, alla loro eventuale cancellazione.

Alla data del 31.12.2018 il "Fondo svalutazione crediti" presentava una dotazione pari ad € 96.428,52. Nel corso del 2019 ne è stata utilizzata quota parte, pari ad € 92.742,06, a fronte di crediti non più esigibili. Preso atto di quanto verificatosi nel corso dell'anno 2019 a seguito delle

operazioni di circolarizzazione effettuate, l'importo non utilizzato restante pari ad € 3.686,46 si può ritenere insufficiente sulla base dell'andamento storico. A seguito di quanto rappresentato è ragionevole adeguare il valore del Fondo in parola all'importo di € 100.000,00. per far fronte ad eventuali necessità.

Per quanto concerne i crediti vantati nei confronti di enti esterni a seguito di stipula di convenzioni per la realizzazione di progetti di ricerca, si rappresenta che gli stessi sono accertati negli esercizi finanziari sulla base sia delle modalità di erogazione del contributo da parte dell'ente finanziatore sia sulla base del crono programma della spesa. Solo la spesa effettivamente realizzata e la sua conseguente rendicontazione all'ente finanziatore, fa sorgere il diritto alla riscossione del contributo e la conseguente iscrizione del credito certo ed esigibile.

Dal punto di vista economico l'utilizzo del principio dei lavori in corso su ordinazione consente di registrare come contropartita passiva dei crediti la quota di acconti e anticipi fino al termine dei lavori. Solo al momento della fatturazione finale, unita alla certezza che il lavoro sarà riconosciuto, si imputeranno i relativi ricavi.

Per quanto sopra rappresentato, il Relatore ritiene opportuno escludere dalla prossima costituzione del fondo in parola i crediti relativi all'attività convenzionale.

Spese in conto capitale - Titolo II

Nell'ambito delle spese di competenza in conto capitale dell'esercizio finanziario 2019, il Relatore segnala gli importi di seguito indicati, evidenziando per ciascuna gli impegni ed i pagamenti assunti nel corso dell'anno:

Spese in c/capitale 2019			
Voce	Descrizione	Impegni	Pagamenti
2500	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	87.985,23	25.683,12
2504	MOBILI E ARREDI AD USO ESCLUSIVO DEI LABORATORI	10.951,74	8.161,62
2508	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	5.451.205,35	3.735.469,76
2509	ATTREZZATURE	31.774,95	7.794,95
2510	MACCHINE PER UFFICIO	20.922,67	16.014,17
2511	SERVER	21.303,64	-
2512	POSTAZIONI DI LAVORO	473.911,79	277.315,72
2532	POSTAZIONI DI LAVORO CENTRO NAZIONALE SANGUE	13.497,53	7.266,69
2531	PERIFERICHE	48.123,75	37.610,45
2537	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE (FINANZIATI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI)	1.462.239,03	710.068,62

2534	DISPOSITIVI DI TELEFONIA MOBILE E TABLET CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI	2.953,01	2.953,01
2515	ALTRO HARDWARE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	28.099,96	18.745,36
2516	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI ISTITUZIONALI	30,00	-
2539	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI	665.425,33	585.511,95
Totale		8.318.423,98	5.432.595,42

Il Relatore rappresenta di seguito il confronto tra le uscite impegnate negli esercizi 2015 – 2019. Per le stesse vale quanto già rappresentato precedentemente nella presente nota sul confronto delle entrate:

Confronto Uscite impegnate esercizi 2015 - 2019
Confronto secondo la classificazione prevista dal D.P.R. 97 del 2003

3° livello DPR	Deser 3° livello	2015	2016	2017	2018	2019
1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	430.815,30	666.782,30	416.775,68	401.745,50	340.826,54
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	93.168.273,37	99.217.750,62	115.522.357,69	121.545.175,03	121.067.445,25
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	22.337.130,41	24.374.188,47	22.947.519,36	25.442.717,31	24.103.343,89
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	198.635,78	97.863,12	3.563.155,64	3.956.259,61	4.743.370,59
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI			9.104.586,25	9.879.059,81	7.242.159,12
1.2.3	ONERI FINANZIARI				181.803,00	350.009,31
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	6.125.045,04	6.534.481,94	8.047.577,99	8.895.058,26	8.618.225,52
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	19.750,87	39.712,72	2.207.900,02	2.004.474,07	2.371.432,71
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.435.714,77	1.303.535,62	194,82	52.534,00	-
2.1.1	INVESTIMENTI IN RICERCA	36.053.881,76	31.191.828,77	174.482,81	95.422,30	30,00

2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.048.647,28	1.678.975,43	1.049.345,21	6.095.842,15	8.318.393,98
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI				413.491,73	840.580,15
4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	116.001.189,15	115.776.776,46	120.283.973,23	125.953.522,75	128.443.794,63
Totale		279.819.083,73	280.881.895,45	283.317.868,70	304.917.105,52	306.439.611,69

* * *

Situazione amministrativa

Il Relatore rappresenta come il conto delle entrate e delle spese dell'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza, presenta i seguenti risultati sintetici:

Fondo di cassa al 01.01.2018 € 54.588.410,36

Totale entrate riscosse € 306.165.311,67

Totale uscite pagate € 290.845.890,98

Fondo di cassa al 31.12.20178 € 69.907.831,05

Il Relatore rappresenta che l'Avanzo di Amministrazione risulta così costituito:

69.907.831,05 + (Fondo Cassa Finale)

42.768.386,55 - (Residui Attivi)

40.645.482,70 = (Residui Passivi)

72.030.734,90 (Avanzo di Amministrazione)

In fase di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, approvato con Delibera n.4 del 19 dicembre 2019, è stato utilizzato, quale avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019, l'importo di € 28.228.177,30.

Pertanto, poiché l'Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2019 risulta pari ad € 72.030.734,90, si rappresenta che la quota non utilizzata ammonta ad € 43.802.557,60, vincolata, per propria natura, nella misura di € 40.972.456,57.

Si rappresenta di seguito schema dimostrativo dell'avanzo al 31 dicembre 2019:

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO AL 31.12.2019	
Fondo cassa al 1° gennaio 2019	54.588.410,36
Residui attivi al 1° gennaio 2019 (+)	43.587.959,30
Residui passivi al 1° gennaio 2019 (-)	27.137.217,08
	71.039.152,58
Accertamenti al 31 dicembre 2019 (+)	306.542.845,74
Impegni al 31 dicembre 2019 (-)	306.439.611,69
Avanzo al 31 dicembre 2019 (prima del riaccertamento)	71.142.386,63
Riaccertamento residui attivi (-)	1.197.106,82
Riaccertamento residui passivi (+)	2.085.455,09
Avanzo al 31 dicembre 2019	72.030.734,90
quota UTILIZZATA in Bilancio di Previsione 2020	28.228.177,30
<i>VINCOLATA</i>	<i>17.148.607,09</i>
<i>NON VINCOLATA</i>	<i>11.079.570,21</i>
quota NON UTILIZZATA	43.802.557,60
<i>VINCOLATA</i>	<i>40.972.456,57</i>
<i>NON VINCOLATA</i>	<i>2.830.101,03</i>

Dalla rappresentazione dei dati sopra indicati, emergono elementi di significativa rilevanza, di seguito indicati:

1. la consistenza di cassa ha un andamento crescente nel corso dell'anno risultando infatti pari ad € 54.588.410,36 al 1 gennaio 2019 e pari ad € 69.907.831,05 al 31 dicembre 2019;
2. la consistenza dei residui passivi, seppure incrementata rispetto all'esercizio finanziario precedente risulta ridotta nella misura di Euro 16.728.138,52 a fronte dei relativi pagamenti alla data di redazione del presente documento;
3. la consistenza di cassa risulta superiore alla consistenza totale dei residui passivi;
4. l'avanzo di competenza pari ad € 103.234,05, che conferma la tendenza positiva registrata anche nell'anno precedente, risulta generato da una più incisiva gestione dell'attività progettuale svolta nel rispetto del principio di competenza finanziaria.

Tali elementi hanno contribuito all'incremento del valore dell'avanzo rispetto a quanto indicato, per lo stesso, nel precedente esercizio.

Il Relatore riporta di seguito l'andamento avanzo/disavanzo di competenza per gli E.F. 2015/2019:

Andamento avanzo/disavanzo di competenza - E. F. 2015/2019					
AVANZO/ DISAVANZO	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo I - Spese Correnti	17.017.695,52	6.935.651,75	-2.321.955,73	-8.531.434,84	6.786.198,76
Titolo II- Spese in Conto Capitale	170.319,23	-5.448.209,91	3.953.196,91	9.149.588,30	-6.682.964,71
Totale	17.188.014,75	1.487.441,84	1.631.241,18	618.153,46	103.234,05

Indicatori

Il Relatore presenta, di seguito, alcuni indicatori di bilancio elaborati sulla base di valori estrapolati dai rendiconti finanziari degli ultimi cinque esercizi finanziari, escluse le partite di giro.

- Indice di autonomia finanziaria

autonomia finanziaria = $\frac{\text{Entrate correnti accertate al netto del finanziamento ordinario}}{\text{Entrate correnti accertate}}$

	Esercizio Finanziario				
	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate correnti al netto del F.O.	17.456.247,75	16.852.314,95	51.543.632,72	50.880.251,74	60.905.278,99
Totale Entrate correnti	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,72	163.827.391,74	175.623.011,69
Autonomia finanziaria	12,4	12,11	32,32	31,06	34,68

- Indice di dipendenza finanziaria

dipendenza finanziaria = $\frac{\text{Trasferimenti correnti in c/competenza}}{\text{Finanziamento ordinario - Entrate correnti}}$

	Esercizio Finanziario				
	2015	2016	2017	2018	2019
Finanziamento ordinario - Entrate correnti	123.276.813,31	122.317.651,59	107.944.479,00	112.947.140,00	114.717.732,70
Totale Entrate Correnti	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,72	163.827.391,74	175.623.011,69
Dipendenza finanziaria	87,60	87,89	67,68	68,94	65,32

- **Indice di rigidità del bilancio**

$$\text{Rigidità di bilancio} = \frac{\text{Spese rideterminate}}{\text{Entrate correnti accertate}}$$

	Esercizio Finanziario				
	2015	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti al netto da riassegnazione da Avanzo	114.666.274,01	122.471.737,34	132.041.552,30	140.376.542,51	139.187.430,38
Totale Entrate Correnti	140.733.061,06	139.169.966,54	159.488.111,72	163.827.391,74	175.623.011,69
Indice di rigidità del bilancio (%)	81,48	88,00	82,79	85,69	79,25

- **Incidenza delle spese di personale**

	Esercizio Finanziario				
	2015	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale	99.853.545,80	106.593.465,75	124.244.098,93	129.308.663,79	128.655.193,10
Totale Spese Correnti	123.715.365,54	132.234.314,79	161.810.067,45	172.358.826,59	168.836.812,93
Incidenza della spesa per il personale	80,71	80,61	76,78	75,02	76,20

- **Indice di esecuzione del bilancio**

$$\text{Indice di esecuzione del bilancio} = \frac{\text{economie di spesa}}{\text{stanziamenti in uscita definitivi di competenza}}$$

	Esercizio Finanziario				
	2015	2016	2017	2018	2019
Economie di spesa	56.893.331,77	65.926.232,62	67.934.325,88	46.012.358,15	42.801.146,43
Stanziamenti definitivi di competenza	220.711.286,35	231.031.351,61	230.968.221,35	224.975.940,92	220.796.963,49
Indice di esecuzione di bilancio	25,78	28,54	29,41	20,45	19,38

- **Indice di velocità di riscossione**

$$\text{Velocità di riscossione} = \frac{\text{Riscossioni}}{\text{Entrate accertate}}$$

	Esercizio Finanziario				
	2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni totali	156.941.260,06	160.891.121,15	158.229.879,05	185.727.632,09	177.721.517,04
Entrate accertate (competenza + residui)	181.005.909,33	211.927.794,01	212.547.486,99	229.315.591,29	220.489.903,59
Velocità di riscossione delle entrate	86,71	75,92	74,44	80,99	80,60

competenza

	Esercizio Finanziario				
	2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	156.941.260,06	147.837.566,83	141.133.111,97	169.995.427,42	161.235.669,04
Entrate accertate competenza	181.005.909,33	166.592.560,83	164.665.136,65	179.581.736,23	178.099.051,11
Velocità di riscossione delle entrate	86,71	88,74	85,71	94,66	90,53

residui
riaccertati

	Esercizio Finanziario				
	2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	13.743.005,19	13.053.554,32	17.096.767,08	15.732.204,67	16.485.848,00
Entrate accertate residuo	39.857.727,00	45.335.233,18	47.882.350,34	49.733.855,06	42.390.852,48
Velocità di riscossione delle entrate (%)	34,48	28,79	35,71	31,63	38,89

- Indice di Velocità di gestione della spesa

Velocità di gestione spesa = $\frac{\text{Pagamenti}}{\text{Spese impegnate}}$

	Esercizio Finanziario				
	2015	2016	2017	2018	2019
Pagato Totale	162.471.725,12	162.803.024,08	149.456.480,18	173.692.692,50	167.241.752,13
Spese impegnate (competenza + residui)	196.695.904,02	185.665.035,88	163.033.895,47	200.234.546,70	202.452.216,17
Velocità totale di gestione della spesa %	82,60	87,69	91,67	86,74	82,61

competenza

	Esercizio Finanziario				
	2015	2016	2017	2018	2019

Pagato Totale	145.174.317,66	151.033.011,43	149.456.432,13	160.251.229,54	154.792.433,33
Impegnato competenza	163.817.894,58	165.105.118,99	163.033.895,47	178.963.582,77	177.995.817,06
Velocità totale di gestione della spesa (%)	88,62	91,48	91,67	89,54	86,96

residui
riaccertati

	Esercizio Finanziario				
	2015	2016	2017	2018	2019
Pagato Totale	17.297.407,46	11.770.012,65	9.708.860,26	13.441.462,96	12.449.318,80
Impegnato residuo	28.554.122,71	20.559.916,89	20.207.653,11	21.270.963,93	24.456.399,11
Velocità totale di gestione della spesa (%)	60,58	57,25	48,05	63,19	50,90

IL CONSIGLIO

- Vista la Relazione a firma del Direttore Generale sottoposta al Consiglio;
- Vista la documentazione concernente le risultanze della gestione finanziaria ed economico patrimoniale;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine all'approvazione della proposta di Rendiconto Generale per l'anno 2019, espresso con il verbale n. 291 del 5 maggio 2020;
- Udito il Relatore;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

DELIBERA

di approvare, come proposto e rappresentato in premessa, il Rendiconto Generale relativo all'esercizio finanziario 2019.

La documentazione citata in premessa, allegata al presente atto, costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

